

Verbale n. 103 del 29 aprile 2024

Azienda Speciale "PAVIASVILUPPO"

Camera di Commercio di PAVIA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio d'esercizio anno 2023

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 dell'Azienda Speciale "PAVIASVILUPPO" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in base ai principi contabili previsti dall'articolo 74 del citato D.P.R. come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 protocollo n. 0011044.

Lo schema del bilancio di esercizio anno 2023 in esame è stato redatto dall'Organo di amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei conti con email in data 15 aprile 2024, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda.

Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sull'attività specifica svolta dall'Azienda speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio, esso presenta un risultato di esercizio per l'anno 2023 nullo al netto delle imposte.

Lo Stato Patrimoniale, a sezioni contrapposte, presenta, in sintesi, la seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE				
	Valori consuntivo 2023	Valori consuntivo 2022	Differenza	Variazione
Attivo	€ 471.373	€ 512.699	-€ 41.326	-8,1%
Immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 0	€ 0	--
Immobilizzazioni materiali	€ 5.247	€ 4.053	€ 1.194	+29,5%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0	--
Attivo circolante	€ 461.724	€ 507.790	-€ 46.066	-9,1%
<i>d) Crediti di funzionamento</i>	<i>€ 387.606</i>	<i>€ 381.420</i>	<i>€ 6.186</i>	<i>+1,6%</i>
<i>e) Disponibilità liquide</i>	<i>€ 74.117</i>	<i>€ 126.370</i>	<i>-€ 52.253</i>	<i>-41,3%</i>
Ratei e risconti attivi	€ 4.402	€ 856	€ 3.546	+414,3%
Passivo e patrimonio netto	€ 471.373	€ 512.699	-€ 41.326	-8,1%
Patrimonio netto	€ 0	€ 0	€ 0	--
Trattamento di fine rapporto	€ 325.212	€ 336.840	-€ 11.628	-3,5%
Debiti di funzionamento	€ 142.457	€ 165.134	-€ 22.677	-13,7%
Fondi per rischi ed oneri	€ 2.654	€ 2.654	€ 0	0%
Ratei e risconti passivi	€ 1.050	€ 8.071	-€ 7.021	-87,0%

ATTIVO

A) **Immobilizzazioni:** il totale delle immobilizzazioni è pari a € 5.247 in aumento del 29,5% rispetto al 2022. Il valore complessivo a bilancio del software in dotazione all'Azienda al 31.12.2023 risulta essere pari a zero.

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

B) **Attivo circolante:** pari a € 461.724 risulta in diminuzione rispetto al 2022 di € 46.066 (-9,1%).

I crediti verso la Camera di Commercio di Pavia e verso il sistema camerale di competenza 2023 ammontano a € 219.575, in calo di € 30.392 rispetto all'esercizio 2022.

I crediti per attività di servizi verso clienti ammontano a € 52.137, in aumento di € 15.675 rispetto al 2022; includono i crediti verso clienti iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione, pari ad € 3.450 e Fatture/note di credito da emettere pari a € 560.

I crediti diversi ammontano a € 79.904, in crescita di € 17.883 rispetto al 2022. Per i dettagli di tali crediti si rimanda alla Nota integrativa.

Le disponibilità liquide ammontano a € 74.117 e sono riferite al saldo di conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare di Sondrio (€ 71.699), nonché dal residuo in cassa (€ 530), saldo carta prepagata (€ 2.021) e saldo carta di credito (- € 133) al 31.12.2023. Il saldo del predetto conto corrente bancario, così come controllato dal Collegio dei Revisori sull'estratto conto bancario al 31.12.2023, raffrontato con quello verificato alla data del 31/12/2022, pari a € 126.240, registra una diminuzione di € 54.541.

C) Ratei e risconti attivi: è presente la voce risconti attivi per un importo di € 4.402 relativi a costi sostenuti per le iniziative in programma nei primi mesi del 2024 (anticipo Vinitaly e quota pluriennale licenze VDA). Tale importo risulta in aumento di € 3.547 rispetto al 2022.

PASSIVO

A) Patrimonio netto totale nullo.

B) Debiti di finanziamento: non esistono debiti di finanziamento.

C) Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) pari a € 325.212, in riduzione di € 11.628 rispetto al 2022:

Il saldo al 31.12.2023 è così formato:

Saldo al 01/01/2023	336.840
Accantonamento dell'esercizio	24.460
Imposta sostitutiva	-1.043
Utilizzi dell'esercizio	-35.045
Saldo al 31/12/2023	325.212

D) Debiti di funzionamento pari a € 142.457:

	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Differenza
Debiti verso C.C.I.A.A.	€ 0	€ 0	-
Debiti verso fornitori	€ 62.356	€ 80.835	-€ 18.479
Debiti verso Unioncamere Nazionale	€ 0	€ 0	-
Debiti v/Istituti previdenziali e tributari	€ 37.012	€ 44.799	-€ 7.787
Debiti v/dipendenti	€ 43.010	€ 35.613	€ 7.397
Debiti v/organismi istituzionali	€ 0	€ 3.538	-€ 3.538
Debiti diversi	€ 79	€ 349	-€ 270
TOTALE	€ 142.457	€ 165.134	-€ 22.677

Al 31.12.2023 non risultano debiti verso la Camera di Commercio e l'Unioncamere Nazionale.

I debiti verso fornitori ammontano a € 62.356.

I debiti tributari (€ 16.184) e previdenziali (€20.829), assommano i debiti verso lo Stato a titolo di imposte certe e determinate e sono indicati puntualmente nella Nota integrativa.

I debiti verso dipendenti € 43.010 accolgono i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre 2023, erogate a gennaio 2024, il rateo della quattordicesima mensilità ed il premio produttività.

I debiti verso organi istituzionali sono nulli.

Nei debiti diversi € 79 sono contabilizzati i debiti per bollo virtuale versati nel 2024.

E) **Fondo per rischi oneri:** pari a € 2.654, stabile rispetto agli accantonamenti per rischi ed oneri del 2022.

F) **Ratei e risconti passivi:** pari a € 1.050, risulta in calo di € 7.021 rispetto al 2022. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale. Misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

Il Conto Economico, a sezioni sovrapposte, rappresenta la gestione dell'anno 2023 ed è riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO			
	Valori consuntivo 2023	Valori consuntivo 2022	Differenza
Ricavi	€ 1.367.077	€ 1.223.308	€ 143.769
Costi	€ 1.366.513	€ 1.221.050	€ 145.463
<i>Differenza</i>	<i>€ 564</i>	<i>€ 2.258</i>	<i>-€ 1.694</i>
Gestione finanziaria	-	-	-
Gestione straordinaria	-€ 385	-€ 1.697	€ 1.312
Imposte	€ 179	€ 560	-€ 381
Risultato d'esercizio al netto delle imposte	€ 0	€ 0	-

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenzia l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2023, i cui dettagli sono esposti nella Nota integrativa.

Dalla lettura del Piano delle performance per l'anno 2023, il Collegio osserva che l'Azienda ha ottenuto buoni risultati nel raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati - nell'ambito degli obiettivi strategici - dalla Camera di commercio di cui è organismo strutturale.

A) Ricavi ordinari

Tra i contributi della Camera di Commercio (€ 1.019.575), viene riportato il contributo di funzionamento per l'esercizio 2023, pari ad € 949.533 oltre a contributi pari a € 70.042 relativi ai progetti finalizzati.

Nei proventi da servizi (€ 303.632) confluiscono le quote versate da imprese per l'adesione a iniziative promozionali e formative.

La voce altri proventi o rimborsi (€ 1.129) elenca ricavi diversi e di piccolo importo derivanti per la maggior parte da arrotondamenti attivi.

Nella voce contributi da organismi comunitari (€ 12.541) sono imputati i contributi erogati da Camera di Commercio della Slovenia, partner del progetto europeo I.D.E.A.

Nella voce contributi regionali o da altri enti pubblici (€ 10.000) è imputato il contributo riconosciuto dal Comune di Pavia per la realizzazione dell'evento TTG a Rimini.

La voce altri contributi (€ 20.200) comprende i contributi erogati da Unioncamere per i seguenti progetti: Excelsior; Eccellenze in digitale.

B) Costi di struttura

Al fine di consentire al Collegio di esprimere il parere in relazione a quanto previsto dall'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, la Nota Integrativa precisa che per tale copertura vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda, ad esclusione degli oneri sostenuti per la realizzazione delle attività (Circolare 3612/C del 2007).

Al riguardo, il Collegio rileva che, nell'esercizio in esame, i costi di struttura dell'Azienda sono:

- Costo del personale	€ 420.588
- Costi organi statutari	€ 16.284
- Costi di funzionamento	€ 51.241
- Costo ammortamenti	€ 3.033

I costi complessivi di struttura sono pari a € 491.146, mentre i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda sono di € 67.525 (circa il 14% del totale).

Considerato che i ricavi propri sono stati pari a € 347.502, quindi, l'obiettivo, fissato nel bilancio preventivo 2023, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato raggiunto.

L'Azienda ha sostanzialmente realizzato tutte le attività previste a budget coinvolgendo circa 700 imprese locali, 250 aspiranti imprenditori e 1700 studenti hanno beneficiato nel 2023 di servizi qualificati, progettati a partire da un contatto diretto con gli imprenditori, le sollecitazioni delle associazioni imprenditoriali oltre a specifiche rilevazioni settoriali ed un confronto sistematico con il mondo della formazione, della ricerca e dell'innovazione.

Paviasviluppo ha saputo temperare – anche in una logica di contenimento delle spese di funzionamento - la sua duplice vocazione istituzionale ed imprenditoriale attraverso forme innovative di intervento flessibili, efficaci e in grado di agevolare, in un contesto di rigore economico-finanziario, l'ottimizzazione delle forme organizzative, come mezzo per incrementare il valore aggiunto a favore delle imprese delle risorse gestite dalla Camera.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha costantemente rimodulato e adattato la propria organizzazione interna per far fronte ad esigenze organizzative della Camera legate soprattutto all'impegno in materia di comunicazione dei servizi camerali, redazione dei documenti camerali di programmazione, rapporti di collaborazione con Associazioni e Istituzioni locali.

Contestualmente l'Azienda ha implementato politiche di formazione e di motivazione del personale tese a garantire lo sviluppo professionale di tutte le risorse umane in organico in relazione ai maggiori compiti che l'Azienda è stata chiamata a svolgere per conto della Camera.

Si rileva che i costi complessivi relativi agli Organi statutari sono pari a € 16.284 (in aumento di € 3.632 rispetto al 2022). Includono i compensi e i rimborsi spese ai componenti del Collegio sindacale. Come previsto dal decreto 11 dicembre 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, i compensi vengono calcolati in base all'entità dei ricavi ordinari dell'ultimo bilancio di chiusura.

Il Costo del personale pari a € 420.588 è relativo a:

	SALDO AL 31.12.2023
COMPETENZE	305.367
ONERI SOCIALI	90.761
ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	24.460
TOTALE	420.588

Il costo del personale per l'anno 2023 è aumentato di € 18.883 rispetto al 2022. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto, all'aumento dell'importo del premio produttività come da determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 15 dicembre 2022, in parte anche all'aumento del numero di ore straordinarie svolte a seguito del maggior impegno nelle attività promozionali, nonché agli aumenti previsti dal C.C.N.L.

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata di costi di funzionamento, costi istituzionali, gestione finanziaria e gestione straordinaria, si rimanda alla Nota integrativa.

Il Collegio osserva che l'Organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423 bis, ultimo comma, del c.c. e ha, quindi, osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione.

Il Collegio sottolinea, altresì, la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio della competenza economica. Attesta, inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2023.

La riunione, iniziata il 29 aprile 2023 alle ore 10:00, è terminata alle ore 12:00.

Roma-Bergamo-Pavia, 29 aprile 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

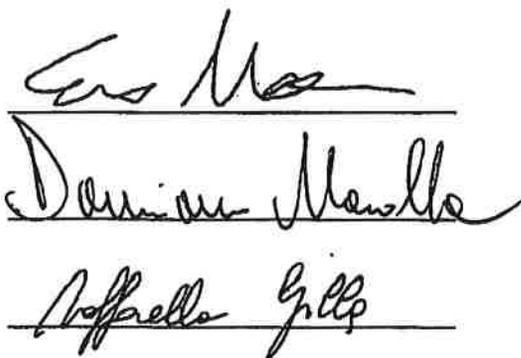
dott. Enrico Martini

COMPONENTE

dott. Damiano Marolla

COMPONENTE

dott.ssa Raffaella Gilla



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is 'Enrico Martini', the second is 'Damiano Marolla', and the third is 'Raffaella Gilla'.